

DECRETO RETTORALE N. 1211

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 3 posizioni di ricercatori internazionali post-dottorato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione di Programmi di ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Missione 4, Componente 2 - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto rettorale n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il “Gender Equality Plan (*GEP*) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”, approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti, e in particolare la Missione 4 Componente 2

(M4C2) “Dalla Ricerca all'Impresa” che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un’economia basata sulla conoscenza, coprendo l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;

- visti i principi contenuti nel Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal PNRR, con particolare riferimento al principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio della parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, ed il superamento del divario territoriale;
- visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- visto l’articolo 47 “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il Decreto Direttoriale del 20 febbraio 2025, n. 47, inerente alla Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” - Decreto per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato – che intende contribuire al raggiungimento del Target M4C2-1 bis, attraverso il finanziamento di contratti di ricerca a ricercatori che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all’estero di almeno 3 mesi;
- visto il proprio Provvedimento urgente per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato adottato dal Rettore in data 10 marzo 2025;
- vista la “Manifestazione di interesse all’assunzione di ricercatori post-dottorato” presentata dall’Università Cattolica del Sacro Cuore al Ministero dell’Università e della Ricerca il 10 marzo 2025 (protocollo ministeriale n. 3162 del 10 marzo 2025);
- visto il Decreto Direttoriale del 21 marzo 2025, n. 3866, del Ministero dell’Università e della Ricerca avente per oggetto “*Elenco assegnazioni posizioni al Centro-Nord*” nel quale viene assegnato all’Università Cattolica del Sacro Cuore il finanziamento complessivo di Euro 327.000,00 per l’attivazione di tre posizioni;

- visto che le assegnazioni indicate nel Decreto Direttoriale del 21 marzo 2025, n. 3866, sono state effettuate nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 nonché delle indicazioni relative all'importo del contratto di ricerca definite all'art. 2, comma 2, del contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 della legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g, del CCNL 18/01/2024);
- vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza del 17 marzo 2025;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo nell'adunanza del 26 marzo 2025;
- visto il proprio decreto n. 1185 del 26 marzo 2025 recante: "Procedura per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato";
- visti il provvedimento urgente del Preside della Facoltà di Giurisprudenza, adottato in data 26 marzo 2025 e il provvedimento urgente del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", adottato in data 28 marzo 2025;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali, adottata in data 26 marzo 2025;
- visto il proprio provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. g) dello Statuto di Ateneo, in data 31 marzo 2025,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 3 posizioni di ricercatori internazionali post-dottorato nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N. 1 posto.

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GIUR-16/A STORIA DEL DIRITTO
MEDIEVALE E MODERNO**

***ACADEMIC DISCIPLINE: GIUR-16/A HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN
LAW***

DURATA: 24 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Stefano SOLIMANO, Professore di prima fascia per il SSD GIUR-16/A – Storia del diritto medievale e moderno.

PROFILO DEL RICERCATORE: Attitudine alla ricerca storico-giuridica attraverso lo spoglio delle fonti anche manoscritte conservate presso gli archivi europei.

RESEARCHER PROFILE: *Attitude towards historical-legal research through the examination of sources, including manuscripts, preserved in European archives.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Per la prima volta nella storia dell'Italia unita, il codice Pisanelli del 1865 introduce un'importante differenziazione in ordine alla qualificazione e alla disciplina dei beni pubblici statali, ripartiti da questo momento in demaniali e patrimoniali. Tale suddivisione, ben lungi dal rivestire una portata meramente nominalistica (e tanto da essere successivamente mantenuta nel codice del 1942, tutt'ora vigente) sarà infatti foriera di non pochi contrasti e diversità di vedute tra i maggiori esponenti della scienza giuridica italiana attiva tra XIX e XX secolo, imponendo alla dottrina contemporanea e successiva il compito di interrogarsi sulla natura giuridica di tali beni e di prendere in considerazione l'influenza da questa esercitata sul rapporto esistente tra pubblico e privato. Prendendo avvio dalle ragioni sottese a tale bipartizione, e analizzando, anche attraverso uno sguardo comparatistico alle coeve esperienze dell'Europa continentale, le concrete modalità di gestione di volta in volta approntate dal legislatore nazionale, il progetto di ricerca si propone quindi di indagare, secondo una prospettiva storico-giuridica, la possibilità di annoverare tali beni nel più ampio fenomeno della governance of commons, valorizzando la loro natura di beni fondamentali, in quanto destinati alla fruizione condivisa dei membri di una comunità e perciò sottratti al conseguimento di interessi e finalità meramente individuali.

DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *For the first time in the history of unified Italy, the Pisanelli Code of 1865 introduces an important differentiation regarding the qualification and regulation of state public assets, dividing them from this moment into state property and patrimonial assets. This subdivision, far from being merely nominal (and so much that it was subsequently maintained in the 1942 code, which is still in force), will in fact be the harbinger of many contrasts and diversity of views among the major exponents of Italian legal science active between the 19th and 20th centuries, imposing on contemporary and subsequent doctrine the task of questioning the legal nature of these assets and taking into consideration the influence it exerted on the relationship between the public and private. Starting from the reasons underlying this bipartition, and analyzing, also through a comparative look at the contemporary experiences of continental Europe, the concrete management methods introduced from time to time by the national legislator, the research project therefore aims to investigate, according to a historical-legal perspective, the possibility of including these assets in the broader phenomenon of governance of commons, enhancing their nature as fundamental goods, as they are intended for the shared use of members of a community and therefore excluded from the pursuit of merely individual interests and purposes.*

SEDE: Milano.

N. 1 posto.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: BIOS-07/A BIOCHIMICA

ACADEMIC DISCIPLINE: BIOS-07/A BIOCHEMISTRY

DURATA: 24 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Francesco CECCONI, Professore di prima fascia per il SSD BIOS-07/A – Biochimica.

PROFILO DEL RICERCATORE: Il/la candidato/a sarà chiamato/a a sviluppare linee di ricerca nel settore scientifico-disciplinare BIOS-07/A, con particolare riferimento alla definizione di nuovi percorsi metabolici coinvolti nella trasduzione del segnale a vari livelli e dell'espressione genica che li regola. Il/la candidato/a dovrà quindi dimostrare una comprovata capacità di svolgere collaborazioni di ricerca nazionali internazionali di alto profilo mediante la partecipazione a consorzi di ricerca, dimostrata anche da presentazioni orali a conferenze nazionali o internazionali.

RESEARCHER PROFILE: *The candidate will be required to develop research lines in the scientific disciplinary field BIOS-07/A, with particular reference to the definition of new metabolic pathways involved in signal transduction at various levels and their gene regulation. The candidate must therefore demonstrate a proven ability to carry out high-profile international national research collaborations through participation in research consortia, also demonstrated by oral presentations at national or international conferences.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca si propone di studiare in modo integrato i meccanismi biochimici e molecolari che regolano le risposte cellulari allo stress, dal livello del DNA e dell'RNA messaggero a quello delle proteine. L'obiettivo è comprendere come le cellule percepiscono e rispondono a vari tipi di stress, come danni al DNA, stress ossidativo e squilibri della proteostasi, e come questi processi influenzano la sopravvivenza cellulare e la progressione di malattie, quali le patologie oncologiche. L'approccio includerà screening genomici, trascrittomici e proteomici, analisi di modificazioni post-traduzionali, imaging ad alta risoluzione, dinamiche organellari e modelli cellulari avanzati. Questo studio fornirà nuove prospettive sulla regolazione integrata delle risposte allo stress e potenziali strategie terapeutiche per modulare questi meccanismi in contesti patologici.

DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The research project aims to study in an integrated manner the biochemical and molecular mechanisms that regulate cellular responses to stress, from the DNA and messenger RNA level to the protein level.*

The aim is to understand how cells perceive and respond to various types of stress, such as DNA damage, oxidative stress and proteostasis imbalances, and how these processes influence cell survival and disease progression, such as cancer. The approach will include genomic, transcriptomic and proteomic screening, analysis of post-translational modifications, high-resolution imaging, organelle dynamics and advanced cellular models. This study will provide new insights into the integrated regulation of stress responses and potential therapeutic strategies to modulate these mechanisms in pathological contexts.

SEDE: Roma.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GSPS-05/A SOCIOLOGIA GENERALE

ACADEMIC DISCIPLINE: GSPS-05/A GENERAL SOCIOLOGY

DURATA: 24 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Mauro MAGATTI, Professore di prima fascia per il SSD GSPS-05/A – Sociologia generale.

PROFILO DEL RICERCATORE: Si richiede un ricercatore con una solida competenza di base nell'ambito della sociologia generale, che dimostri capacità di muoversi su un piano internazionale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi e che abbia possibilmente maturato esperienze all'interno di team di ricerca internazionali, partecipato come relatore a convegni anche internazionali, realizzato pubblicazioni scientifiche di rilievo anche internazionale nelle tematiche oggetto del bando.

RESEARCHER PROFILE: *The ideal candidate is a researcher with a solid basic competence in the field of general sociology, and a period of training and research abroad of at least three months. Additionally, the researcher has possibly gained experience within international research teams, presented at national and international conferences, and published significant scientific contributions, including at the international level, in topics relevant to this call.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto indagherà strategie innovative e sostenibili che integrano progresso tecnologico e scientifico e crescita umana e sociale. Nello specifico dovrà venire indagato il ruolo che la dimensione spirituale degli scienziati svolge nel promuovere una visione della scienza e delle sue applicazioni tecnologiche orientata alla generazione di valore condiviso e alla sostenibilità ambientale e sociale (rispetto per l'ambiente, inclusione, partecipazione e coesione sociale). Si

dovranno individuare e analizzare ambiti di produzione di valore condiviso per verificare la presenza e le modalità di integrazione tra produzione del sapere, applicazioni tecnologiche e sviluppo umano e sociale. Tra i possibili ambiti si indicano, a titolo esemplificativo, il consumo responsabile, le pratiche agro-ecologiche, la cura delle fragilità e l'inclusione delle diversità. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto prevede l'elaborazione di un impianto analitico basato sui modelli teorici che studiano la relazione tra innovazione scientifica e sviluppo sostenibile e la realizzazione di una ricerca empirica di casi di studio analizzati con tecniche prevalentemente qualitative. Gli impatti previsti riguardano il contributo sociologico alla produzione del sapere sui temi oggetto del bando, l'aumento della consapevolezza degli attori coinvolti sul possibile contributo della scienza allo sviluppo sostenibile, così come sulle inevitabili ricadute sociali dell'innovazione tecnologica.

DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The project will explore innovative and sustainable strategies that integrate technological and scientific advancements with human and social development. Specifically, it will examine the role of scientists' spiritual perspectives in fostering a vision of science and its technological applications aimed at generating shared value and promoting environmental and social sustainability (including environmental preservation, inclusion, participation, and social cohesion). The research will identify and analyze areas where shared value is created, assessing the integration of knowledge production, technological applications, and human and social development. Potential focus areas may include responsible consumption, agro-ecological practices, support for vulnerable groups, and the inclusion of diversity. To achieve these objectives, the project will develop an analytical framework based on theoretical models examining the relationship between scientific innovation and sustainable development, along with empirical research involving case studies analyzed using predominantly qualitative methods. The anticipated impact includes advancing sociological knowledge in the call's subject areas, increasing stakeholders' awareness of science's potential contribution to sustainable development, and highlighting the social implications of technological innovation.*

SEDE: Milano.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Possono concorrere alle selezioni i giovani ricercatori in possesso del titolo di dottore di ricerca, avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero. Possono altresì concorrere alle selezioni i giovani ricercatori in possesso di titolo conseguito all'estero equivalente al dottorato di ricerca, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica. Per giovane ricercatore deve intendersi il ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito

della ricerca. In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che, alla data del 20 febbraio 2025, non abbiano compiuto i 41 anni di età, o, per profili con età maggiore e fino al compimento del 46esimo anno di età, abbiano completato il PhD - o la scuola di specializzazione di area medica - da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
- non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Non sono ammissibili alle procedure di selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Art. 3 **Presentazione della domanda**

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva debitamente firmata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 14.00 del 22 aprile 2024**, tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo settore.concorsi@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio sopraindicato. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-pnrr-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati con disabilità devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata – garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini – dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- il docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata, che svolgerà nei confronti del titolare del contratto la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - a) uno dal Preside della Facoltà interessata;
 - b) uno dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Possono essere individuati quali membri della Commissione esaminatrice solo coloro che risultino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, commi 7 e 8, della legge n. 240/2010.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7 **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli e delle eventuali pubblicazioni presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e alle pubblicazioni e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato. La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-pnrr-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi al/i settore/i scientifico-disciplinare oggetto del bando.

I colloqui si svolgeranno come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GIUR-16/A STORIA DEL DIRITTO
MEDIEVALE E MODERNO

**Colloquio: 8 maggio 2025 a partire dalle ore 10.30 presso la Sala riunioni delle
Presidenze di Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – L.go Gemelli 1,
Milano.**

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: BIOS-07/A BIOCHIMICA

**Colloquio: 8 maggio 2025 a partire dalle ore 12.30 in modalità telematica tramite la
piattaforma Teams.**

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GSPS-05/A SOCIOLOGIA GENERALE

**Colloquio: 8 maggio 2025 a partire dalle ore 10.00 presso la Sala Brasca
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – II piano Palazzo Uffici – L.go Gemelli 1,
Milano.**

Ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane. Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale. Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Il collocamento in posizione utile nella graduatoria non dà diritto alla stipula del contratto.

Ai fini della stipula del contratto, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato, secondo l'ordine della graduatoria, ai principi ispiratori dell'Università.

Il contratto è stipulato dal Rettore, entro 30 giorni dalla firma dell'Atto d'obbligo con il Ministero dell'Università e della Ricerca e comunque **entro il 15 maggio 2025**, secondo

quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.D. n. 45/2025.

Nel caso di mancata accettazione, il contratto è stipulato con altro candidato secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale, volto a valutare l'adesione ai principi ispiratori dell'Ateneo.

Il contratto:

- non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica;
- non è compatibile con la titolarità di contratti per ricercatore universitario a tempo determinato;
- comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
- non dà diritto di accesso alle qualifiche del personale docente dell'Università.

Art. 9

Doveri

I titolari di contratti sono tenuti alla realizzazione di un progetto di ricerca sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di contratti sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del Codice etico dell'Ateneo.

I titolari di contratti non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi.

I titolari di contratti dell'area medico-clinica possono svolgere - sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca e previa autorizzazione del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" - attività assistenziale, esclusivamente in relazione al progetto di ricerca, presso il Policlinico universitario "A. Gemelli" o altre strutture sanitarie convenzionate.

Il titolare di contratto svolge la propria attività presso la struttura indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili.

Art. 10

Anagrafe pubblicazioni

Tutti i dati e le valutazioni relative ai lavori di ricerca e alle pubblicazioni dei titolari di contratto sono inseriti e costantemente aggiornati in un'apposita banca dati gestita dai competenti Uffici dell'Università.

Art. 11

Trattamento economico

L'importo lordo annuo dei contratti è determinato con delibera dell'Organo direttivo competente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia.

I compensi sono erogati in soluzioni mensili e sono soggetti, in materia previdenziale e fiscale, alle norme legislative in vigore.

Art. 12

Risoluzione del rapporto contrattuale e infrazioni disciplinari

L'attribuzione del contratto è revocata e il relativo rapporto è risolto anticipatamente con decreto del Rettore, secondo le modalità di cui ai successivi commi:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 4 della Procedura per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato;
- in caso di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 8 della Procedura per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato.

Il decreto del Rettore è emanato a seguito di delibera del Consiglio di Facoltà adottata, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare di contratto svolge l'attività.

Nel caso di infrazioni disciplinari si applica quanto previsto dallo Statuto e dalle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 13

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui alla presente procedura, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di

valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 15 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 16 **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura si applicano le disposizioni di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 20 febbraio 2025, n. 47.

Milano, 2 aprile 2025

IL RETTORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)
F.to: E. Beccalli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner
